

tempi nostri. Ma non vi è cosa che tanto ritardi questi progressi, quanto le opinioni discordi che si trovano fra gli autori, anche in materia d'esperienze; cioè, in cose che si toccano con mani, nè sfuggono alla vista di chicchessia. Non vi è nulla di più trito quanto il vedere le osservazioni di questa specie, fatte per altro da uomini dotati d'una somma candidezza d'animo, sovente smentite da altre, ovvero contradicentesi fra loro. Quale si è dunque la cagione, e la sorgente di questi errori? è forse lo spirito di partito, o la difficoltà di osservar bene? comunque sia, non è però meno vero, che dopo aver fatto capo a' più rinomati autori sopra un fatto che si vuol render chiaro, spesso ci troviamo tanto poco istruiti e così poco certi come prima. Laonde ho creduto che in tali circostanze, io potevo senza offendere il rispetto dovuto all'autorità di sì famosi uomini, non prestar credenza che agli occhi miei proprj; e per rendere le mie sperienze più decisive, ho usata tutta la diligenza nell'osservar bene, nel paragonar quelle de' miei predecessori colle mie, nello sviluppare attentamente tutte le circostanze, e finalmente nel deciferare ciò che ha potuto dare occasione a questa gran varietà nella loro maniera di vedere, e nelle loro opinioni.

Questo si è il vero motivo che m'ha indotto a render conto delle seguenti sperienze. Senza questa ragione, io le avrei ben volentieri passate sotto silenzio, per non arrecar tedio al lettore, offerendogli cose, già da altri pubblicate.

Le sperienze di cui debbo ragionare riguarda-